

MOZ 000052



MOZIONE

Oggetto: Lombardia sicura, finanziamenti per garantire la sicurezza delle infrastrutture pubbliche della Lombardia (Sistemi viari – ponti, viadotti, cavalcavia, ecc.- rete ferroviaria; scuole; ospedali ed edifici pubblici)

Il Consiglio regionale della Lombardia,

PREMESSO CHE

il crollo del ponte di Annone Brianza, causato da un trasporto eccezionale in eccedenza di peso, pose la questione della circolazione dei mezzi eccezionali sulla rete stradale e le relative modalità di rilascio, ma anche la questione della vetustà di molte opere stradali e la necessità di verifiche strutturali e di necessarie manutenzioni; l'allarme sulla qualità dei manufatti stradali e della loro manutenzione fu ampliato dai successivi crolli di manufatti in Piemonte, del sovrappasso sull'autostrada adriatica e del ponte appena ultimato in Sicilia; L'incidente ferroviario della stazione di Pioltello sollevò brutalmente la questione della manutenzione della rete e del suo potenziamento; lo stato di degrado territoriale di molte parti del Paese moltiplica gli effetti calamitosi dei fenomeni meteorologici in ambiti urbani – straripamenti esondazioni ecc; l'obsolescenza e la mancanza di manutenzione della rete delle strutture scolastiche nazionali è stata causa di numerosi incidenti alcuni di carattere luttuoso; il sommarsi di questi fenomeni indussero il Governo a lanciare una missione di intervento organico "Italiasicura" con le necessarie risorse per il contrasto del degrado territoriale ed ambientale e di ristrutturazione, manutenzione e gestione delle infrastrutture civili (scuole, ospedali, ecc..) del Paese;

CONSIDERATO

della inspiegabile decisione del Governo di cancellare il progetto Italiasicura/scuole, con la struttura di missione per la riqualificazione dell'edilizia scolastica che aveva stanziato 10 miliardi per l'edilizia scolastica a favore degli Enti Locali;

RICORDATA

la recente tragedia del Ponte Morandi a Genova rende imperativa la priorità di un intervento organico sull'intero sistema infrastrutturale della mobilità della sua catalogazione e monitoraggio continuo attraverso strutture di coordinamento nazionali e regionali per garantire la piena operatività delle infrastrutture (scuole, ospedali, ponti, strade, ferrovie, uffici pubblici, ecc) la sicurezza e l'incolumità delle persone;

PRESO ATTO

della recente ricognizione avviata dal Governo presso gli Enti Locali, ai quali ha chiesto di fornire un report sullo stato di ponti, cavalcavia e strade e dei numeri significativi, ma parziali già inviati al Governo da parte delle Province, dai quali emerge che in Lombardia oltre 272 opere sono considerate a rischio e necessitano celermente di oltre 214 milioni di euro per la loro messa in sicurezza;

che nel report richiesto agli Enti non figurano le scuole, nonostante l'edilizia scolastica sia un settore che necessita di grande di manutenzione e di sicurezza;

della volontà di Regione di Lombardia di istituire una cabina di regia di coordinamento, e analisi e monitoraggio delle infrastrutture tra diversi enti;

RICHIAMATA

la buona pratica avviata dalla Provincia di Mantova per il catasto sicurezza ponti, premiata con "Premio innovazione PA sostenibile 2018", progetto presentato all'Ex Presidente Maroni, che non ritenne non prioritario da adottare per il resto della Lombardia;

RIBADITA

la necessità della istituzione di un'unità di missione regionale "Lombardia sicura" che in coordinamento con il Ministero possa tempestivamente svolgere il sistematico controllare dello stato di conservazione dei ponti per costituire un'unica banca dati completa ed operativa in grado di avere un censimento di tutte le opere dislocate sulla rete viaria, di verificare l'idoneità statica dei maggiori manufatti, il monitoraggio strutturale di ponti con particolari criticità e l'implementazione del progetto con organismi di elevata specializzazione;

IMPEGNA LA GIUNTA

ad attivare la struttura di missione "Lombardiasicura" per:

- rendere strutturali le procedure di censimento e monitoraggio dello stato avviate dagli enti locali, implementando ed estendendo su tutto il territorio regionale il catasto per la sicurezza ponti già realizzato dalla Provincia di Mantova;
- completare la mappatura del catasto delle strade entro il 31 dicembre 2018 e ad individuare gli interventi prioritari per predisporre una necessaria programmazione di intervento;
- prevedere il piano finanziario per gli interventi prioritari e una manutenzione e gestione dei manufatti, distinguendo le risorse regionali dalle risorse statali;
- implementare ed utilizzare le tecniche innovative legate alla smart city per garantire la sicurezza e la stabilità delle infrastrutture, ad esempio sistemi di monitoraggio digitali, sensori, telecamere, ecc..

Milano, 5 settembre 2018

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE

SERVIZIO SEGRETERIA

ERIA Luigi Ponti

Carmela Rozza

Fabio Pizzuk

Pietro Bussolati

Matteo Piloni

Paola Bocci

Petro BATAZIA BA